

Liquid. Giud. 51-2025



TRIBUNALE DI LUCCA
SEZIONE CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale di Lucca, composto dai Signori Magistrati:

- Giacomo Lucente Presidente
- Alice Croci Giudice
- Giorgia Maria Ricotti Giudice relatore

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

Visto il rigetto dell'istanza di proroga del termine per il deposito della proposta e del piano, rilevato che l'istanza volta all'apertura della liquidazione giudiziale nei confronti di ELECTA S.R.L. - IN LIQUIDAZIONE all'interno della quale era stata poi depositata la richiesta di fissazione termine era stata promossa dall'Ufficio di Procura; considerato che lo stato di insolvenza emerge dalla persistenza dell'esposizione debitoria documentata in atti;

che, in particolare, dagli atti emerge una esposizione debitoria largamente superiore ad €. 30.000,00, in quanto dagli accertamenti svolti dal personale della Sezione Operativa - I Squadra Operativa Volante del Nucleo Operativo Metropolitano di Bari della Guardia di Finanza risulta che la società ha un debito complessivo nei confronti dell'Agenzia delle Entrate-Riscossioni di euro 2.506.946,23 e che vari provvedimenti di rateizzazione concessi a partire dal 2022 alla società sono tutti stati revocati per decadenza in conseguenza del mancato rispetto delle scadenze; ritenuto pertanto che devesi dichiarare la liquidazione giudiziale della società convenuta;

P.Q.M.

visti gli artt.2, 40, 41, 49, 121 CCII.,

dichiara l'apertura della procedura di liquidazione giudiziale della "Electa s.r.l." (C.F.: 02571800461), con sede a Seravezza (55047), via Galleni n. 230 avente ad oggetto: "la fornitura collegata ai sistemi audio, video, televisivi";

nomina Giudice Delegato la Dott.ssa Giorgia Maria Ricotti;

tenuto conto dei criteri di cui all'art.358, co.3 CCII, nomina curatore il Dott. Stefano Giannecchini dell'ODCEC di Lucca;

ordina al debitore il deposito in Cancelleria entro tre giorni dei bilanci e delle scritture contabili e fiscali obbligatorie, in formato digitale nei casi in cui la documentazione è tenuta a norma dell'art.2215 bis c.c., dei libri sociali, delle dichiarazioni dei redditi, IRAP e IVA dei tre esercizi precedenti, nonché dell'elenco dei creditori corredato dall'indicazione del loro domicilio digitale, se già non eseguito a norma dell'art.39 CCII;

stabilisce il giorno **28 ottobre 2025 ore 10:10** per l'esame dello stato passivo nell'Ufficio del Giudice Delegato;

assegna ai creditori e ai terzi, che vantano diritti reali o personali su cose in possesso del debitore, termine perentorio di trenta giorni prima dell'adunanza per la presentazione in Cancelleria delle domande di insinuazione.

Autorizza il curatore, con le modalità di cui agli artt.155 quater, 155 quinquies e 155 sexies disp.att. cpc: 1) ad accedere alle banche dati dell'anagrafe tributaria e dell'archivio dei



rapporti finanziari; 2) ad accedere alla banca dati degli atti assoggettati a imposta di registro e ad estrarre copia degli stessi; 3) ad acquisire l'elenco dei clienti e l'elenco dei fornitori di cui all'articolo 21 del decreto-legge 31 maggio 2010, n.78, convertito dalla legge 30 luglio 2010, n.122 e successive modificazioni; 4) ad acquisire la documentazione contabile in possesso delle banche e degli altri intermediari finanziari relativa ai rapporti con l'impresa debitrice, anche se estinti; 5) ad acquisire le schede contabili dei fornitori e dei clienti relative ai rapporti con l'impresa debitrice.

Visto l'art. 146 del D.P.R. 30/05/2002 n. 115, autorizza l'ammissione della procedura alla prenotazione a debito.

Dispone la pubblicazione della sentenza ai sensi dell'art.49, co.4 CCII a cura della Cancelleria, che procederà altresì alla formazione del fascicolo ai sensi dell'art.199 CCII.

Così deciso in Lucca il 17/07/2025.

Il Giudice estensore
Giorgia Maria Ricotti

Il Presidente
Giacomo Lucente

